



CITTÀ DI MAROSTICA

AUTUNNO MUSICALE

2023 43^a edizione

L'Autunno Musicale 2023 è realizzato grazie alla collaborazione di:



CITTÀ DI MAROSTICA
Manifestazione organizzata con il
patrocinio della Città di Marostica

Saluto del Sindaco di Marostica

In ogni stagione dell'anno Marostica risuona di musica e canto, di composizioni e concerti di ogni genere e per tutti i gusti, con artisti di altissimo livello e un richiamo sempre più nazionale e internazionale, che mette la nostra città al centro dell'attenzione per la ricchezza e la qualità delle proposte.

Anche la 43^a edizione dell'AUTUNNO MUSICALE, promossa e organizzata dal coro *I Cantori di Marostica*, si annuncia con un calendario di grande spessore, che propone sette appuntamenti di assoluto rilievo e di sicuro interesse. Non è mai facile mantenere il livello alto, ancor più difficile è superarsi nelle scelte e nella stesura del programma, che il pubblico e gli appassionati apprezzano con riscontri crescenti.

Amare la musica, quella buona e ben eseguita, è molto facile nella nostra città, grazie alla competenza e alla passione dei maestri, dei musicisti, dei cantanti che dedicano una parte significativa del loro tempo, allo studio, alle prove e alle esecuzioni. Quando poi le rassegne come questa propongono eventi e ospiti di così grande rilievo e capacità artistica, rinunciare ad ascoltarli sarebbe un vero peccato.

A dare ulteriore valore a questa 43^a edizione c'è anche la proposta di restaurare un antico manufatto della città, ovvero il capitello di via Rialto. Si tratta di un elemento importante nel contesto storico e urbano della città, un'opera che potrà tornare ad essere patrimonio condiviso, recuperandolo in tutto il suo valore artistico e affettivo. Ringrazio le famiglie e tutti coloro che se ne sono occupati finora, confidando nella generosità di chi vorrà sostenere le opere necessarie.

L'AUTUNNO MUSICALE è un'ottima occasione per ascoltare buona musica, apprezzare la varietà degli strumenti e del repertorio e applaudire i nostri artisti locali e i prestigiosi ospiti, a cui diamo il nostro caloroso benvenuto.

Foto di copertina:

Beata Vergine Addolorata (Marostica, Capitello di Via Rialto)

foto: Riccardo Pastrello

Il Sindaco di Marostica

Matteo Mozzo

Presentazione

Il Festival AUTUNNO MUSICALE 2023 propone sette concerti, quattro nella chiesa di Sant'Antonio Abate e tre in quella di Santa Maria Assunta, sulla scia della consolidata tradizione musicale marosticense, che da qualche decennio intrattiene e interessa un pubblico sempre più vasto, attento e partecipativo!

Saranno presenti alla rassegna autunnale gruppi di livello internazionale e realtà artistiche di grande spessore, di estrazione locale e nazionale, come è dato di vedere nel programma, in cui sono protagonisti giovani musicisti e cantori, come l'**Australian Girls Choir**, **Gioventù in Cantata**, l'**Orchestra DoLaMiTi**, e complessi ben radicati sul territorio, come l'**Orchestra a plettro di Breganze** e **I Cantori di Marostica**, assieme a gruppi di recente formazione, come l'ensemble vocale **Kairos Vox**, che già si distingue per la notevole attività concertistica e il livello artistico. Degna di nota la partecipazione del sassofonista **Luis Lanzarini**, trevigiano di origini e ormai affermato musicista, dalle spiccate qualità ed estro artistico-espressivo. Non manca l'ormai classico concerto d'organo, collegato al Festival concertistico internazionale Organi storici del Vicentino, coordinato da Enrico Zanovello, a valorizzare lo storico strumento, opera di G.B. Zordan e figlio Romano nel 1882, presso la chiesa di S. Antonio Abate e che vedrà come protagonista all'organo **Stefano Molardi**.

Quest'anno, in collaborazione con *Sodalitas Cantorum*, vorremmo abbinare alla proposta musicale un obiettivo collaterale, che riteniamo essere altrettanto importante: il recupero del capitello di Via Rialto, per il quale vi invitiamo a leggere le note storico-descrittive e la documentazione fornita in questa brochure.

Il Presidente de *I Cantori di Marostica APS*
Valerio Busato

La direzione artistica del Festival
Albano Berton - Michele Geremia

- DOMENICA
24 SETTEMBRE **Ore 17.00, Chiesa di Sant'Antonio Abate**
Concerto di apertura
Australian Girls Choir
Gioventù in Cantata
- DOMENICA
8 OTTOBRE **Ore 17.00, Chiesa di Sant'Antonio Abate**
Lux et pax: il sassofono nella musica spirituale
Luis Lanzarini, sassofono
I Cantori di Marostica
- DOMENICA
15 OTTOBRE **Ore 17.00, Chiesa di Sant'Antonio Abate**
XXVI Festival degli organi storici del vicentino
Stefano Molardi, organo
- DOMENICA
5 NOVEMBRE **Ore 16.00, Chiesa di Santa Maria Assunta**
Viaggio a Venezia
Kairos Vox L'Arte de' Sonadori
- DOMENICA
26 NOVEMBRE **Ore 16.00, Chiesa di Santa Maria Assunta**
Concerto per pianoforte e orchestra
Orchestra DoLaMiTi
- DOMENICA
3 DICEMBRE **Ore 16.00, Chiesa di Santa Maria Assunta**
Concerto dell'Immacolata
Orchestra a plettro di Breganze
- MARTEDÌ
26 DICEMBRE **Ore 17.00, Chiesa di Sant'Antonio Abate**
Concerto di Natale
I Cantori di Marostica
Marostica Sinfonietta

Tutti i concerti sono a ingresso libero



Australian Girls Choir

L'AGC fu fondato nel 1984 da Judith Curphey OAM e comprendeva 150 ragazze che avevano come punto di ritrovo la periferia di Burwood, a Melbourne; con Judith come unico direttore il gruppo si è ampliato fino a comprendere quasi 5000 ragazze che attualmente hanno come sede di prove Adelaide, Brisbane, Melbourne, Perth e Sydney. La formazione si è esibita davanti a Nelson Mandela, la regina Elisabetta II, il presidente Barack Obama, il Dalai Lama, Oprah Winfrey ed Ellen DeGeneres; ha cantato con celebrità quali Pharrel Williams, Hugh Jackman, Ronan Keating e Jessica Mauboy e partecipato a eventi di grande rilievo come la finale di tennis dell'Australian Open, AFL Grand Final e Melbourne Cup.

L'AGC ha effettuato 36 tourné raggiungendo quasi ogni parte del mondo. Un'udienza con Papa Benedetto XVI, un'esibizione per il re di Tonga e concerti per l'UNICEF presso l'Hanoi Opera House e lo Shangai World Expo sono solo alcuni dei traguardi raggiunti. AGC ha inciso il cd Spirit of Christmas di Myer, Australian Christmas Spirit (la canzone tema del canale 7 dedicato alle Olimpiadi) ed il singolo Courageous con Melinda Schneider. Un grande riconoscimento per il successo del coro è stata la sua selezione dalla compagnia aerea Qantas per rappresentare lo 'spirito australiano' attraverso il grande successo pubblicitario 'I still call Australia home'. Centinaia di coriste sono state coinvolte nelle registrazioni degli spot pubblicitari in località esotiche e in centinaia di esibizioni di alto livello per Qantas a partire dal 1998.

Mentre le coriste più grandi affascinano il mondo con le loro performance, altre coriste più giovani si preparano a entrare in questo grande gruppo, poiché la filosofia che guida questa magica istituzione è quella per cui ogni bambino può cantare con l'incoraggiamento e l'esercizio.

Il concerto è organizzato in collaborazione con *Gioventù in Cantata*.

Domenica 24 settembre 2023 - ore 17.00

Marostica, Chiesa di Sant'Antonio Abate

Concerto di apertura

Concerto dedicato a Mario Artuso

Gioventù in Cantata

Il programma verrà annunciato in sala.

Australian Girls Choir

Arr. M. Puddy	<i>My Island home</i> <i>I still call Australia home</i> <i>Walzing Matilda</i>
B. Woodley & D. Newton	<i>I am Australian</i>
J. Papoulis	<i>Gnothi Safton</i>
S. Kilbey & K. Jansson	<i>Under the milky way</i>
L. Young	<i>Thulele mama ya</i>
C. H. Gabriel	<i>I sing because I'm happy</i>
AA.VV.	<i>You're the voice</i>
C. Wong & C. Fry	<i>Golden</i> (coreografia)
J. Larson	<i>Louder than words</i>

Australian Girls Choir (Laura Knowling, direzione)

Gioventù in Cantata (Cinzia Zanon, direzione)



Luis Lanzarini

Apprezzato come solista e direttore, ha conseguito il diploma ed il Biennio specialistico in Sassofono con lode al Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco V.to sotto la guida del M° G. Giampaolletti, perfezionandosi in seguito con i più importanti nomi del panorama mondiale. Ha studiato inoltre Organo e Composizione organistica con il M° G. Libertucci e Direzione d'Orchestra con il M° A. Tamayo presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano.

Vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, ha all'attivo concerti in Europa, Asia, Nord e Sud America, Africa e Oceania, esibendosi in rassegne quali il "Ravenna Festival", il "World Saxophone Congress", lo "Stage Internazionale del Sassofono", il Festival "Siberia-Asia-Europa" ed il "US Navy Band International Saxophone Symposium". Come solista ha interpretato le più importanti pagine del repertorio classico quali J. Ibert, A. Glazounov, H. Villa-Lobos, D. Milhaud. Si è esibito con le *Orchestre del Teatro Lirico di Trieste*, *Pomeriggi Musicali di Milano*, *Mitteleuropa*, *Filarmonica di Bachau*, *Krasnoyarsk Chamber Orchestra*, *Filarmonia Veneta*.

Fa parte del *MAC Saxophone Quartet*, una delle formazioni più attive del panorama nazionale, con il quale ha fondato un festival internazionale ed un'Accademia di divulgazione musicale. Ha inciso per EMI, Parco della Musica Records, ArteSuono, Audio Records, Diastema. Ha collaborato inoltre con importanti artisti del panorama classico, jazz e della musica leggera, quali R. Plano, Elisa, The Kolors, R. Giuliani, L. Cottifogli, A. Mesirca, esibendosi su RAI, Mediaset – Canale 5 e Sky. Molto attivo sul versante contemporaneo, gli sono state dedicate composizioni da G. Durighello, R. Molinelli, D. Eres-Brun, D. Lazzaron.

È docente di sassofono presso il Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza. Tiene regolarmente masterclass e corsi di perfezionamento in accademie italiane e straniere, come il D. Hworostovsky Siberian Institute of Arts, Universidade Eduardo Mondlane e Conservatorio Musiarte di Maputo.

È Direttore Artistico del "Treviso International Saxophone Festival" e artista endorser D'Addario Woodwinds.

Domenica 8 ottobre 2023 - ore 17.00

Marostica, Chiesa di Sant'Antonio Abate

Lux et pax: il sassofono nella musica spirituale

Concerto dedicato alla Città di Marostica

In collaborazione con Comune di Marostica e Fondazione BPMV

AD VIRGINEM

Michele Geremia (*1983)	<i>Salve regina</i>
Jacob Arcadelt (1507-1568)	<i>Ave Maria</i>
Sergej Rachmaninoff (1873-1943)	<i>Bogoroditse devo</i>
Ola Gjeilo (*1978)	<i>Ave generosa</i>
Marco Gemmani (*1958)	<i>Ave, regina del cielo</i>

AD DOMINUM

Gregoriano (arr. C. Forshaw)	<i>Corde natus ex parentis</i>
Thomas Tallis (1505-1585)	<i>O nata lux</i>
Makar Yekmalian (1856-1905)	<i>Amen, Hayr Sourp</i>
Eric Whitacre (*1970)	<i>Lux aurumque</i>

AD CARITATEM

Cristobal de Morales (1500-1553)	<i>Parce mihi Domine</i>
Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594)	<i>Sicut cervus</i>
Pavel Chesnokov (1877-1944)	<i>Rasbojnika blagorasumnago</i>
Ola Gjeilo	<i>Ubi caritas</i>

Luis Lanzarini, sassofono

I Cantori di Marostica (Michele Geremia, direzione)



Stefano Molardi

Organista, clavicembalista, direttore, musicologo cremonese, si è perfezionato con importanti maestri quali, Kooiman, Stembridge, Vogel, Tagliavini ed in particolare con M. Radulescu (presso la Hochschule für Musik di Vienna), con cui ha collaborato come continuista, all'Académie Bach di Porrentruy (CH). Si è successivamente laureato presso la Facoltà di Musicologia di Cremona.

È stato premiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, tra cui quello di Bruges ed il prestigioso "Paul Hofhaimer" di Innsbruck. Svolge un'intensa attività concertistica come solista, direttore e come continuista in importanti rassegne in Italia, in Europa, in Brasile, USA, Giappone.

È docente di organo presso la Scuola Universitaria di Musica di Lugano e presso il conservatorio di Brescia, tenendo masterclasses in Italia, Svizzera, Giappone, Spagna. Ha registrato per Tactus, Deutsches Grammophon, Divox, Brilliant Classics. In particolare con la Brilliant ha inciso l'integrale della musica organistica di J. S. Bach, di J. Kuhnau, di G. B. Platti ottenendo importanti riconoscimenti internazionali, tra cui 5 stelle della rivista «Musica» e presso la «BBC Music Magazine» a Londra e in Germania il «Preis der Deutschen Schallplattenkritik».

Dal 2005 al 2019 è stato direttore dell'orchestra barocca / *Virtuosi delle Muse*, diventata nel 2013 *Accademia Barocca Italiana*, realizzando importanti progetti in Europa e in USA.

Dal 2018 collabora con il violinista Gian Andrea Guerra proponendo letteratura per violino e organo/cembalo dei secoli XVII e XVIII (*Duo Seraphim*).

Domenica 15 ottobre 2023 - ore 17.00

Marostica, Chiesa di Sant'Antonio Abate

XXVI Festival degli organi storici del vicentino

Concerto dedicato a Marco Crestani e Aliprando Franceschetti

Antonio Vivaldi Concerto op. 8 n. 3 RV 293 'L'autunno'
(1678-1741) *Allegro - Adagio molto - Allegro*
(versione per organo di S. Molardi)

Georg Friedrich Händel *Lascia ch'io pianga* (da *Rinaldo*)
(1685-1759) *Or la tromba* (da *Rinaldo*)

Johann Sebastian Bach Ciaccona in si bemolle maggiore
(1685-1750)

Vincenzo Petrali Allegretto per clarinetto
(1832-1889) Suonata per la consumazione
Adagio per voce umana

Giuseppe Verdi Ouvertura da *La forza del destino*
(1813-1901)

Stefano Molardi, organo



L'organo G. B. Zordan (1882) della Chiesa di Sant'Antonio Abate.



Kairos Vox L'Arte de' Sonadori

Kairos Vox L'Arte de' Sonadori, attore principale della proposta, si configura come appendice specializzata della già esistente realtà musicale rappresentata da *Kairos Vox APS*, associazione composta da giovani musicisti professionisti, che negli ultimi anni si è distinta per la sua ampia attività concertistica.

Nello specifico *L'Arte de' Sonadori* è un ensemble di recente formazione composto attualmente da 15/20 musicisti e cantanti professionisti, e propone esecuzioni storicamente informate su programmi tratti principalmente dal primo Barocco italiano, con particolare attenzione agli autori della scuola veneziana. I musicisti, formati principalmente in Veneto, vantano una preparazione specifica rispetto alla prassi esecutiva storica e tengono le loro esecuzioni su strumenti storici o copie costruite su progetti d'epoca.

La direzione artistica è affidata ad Alberto Pelosin con il supporto di Stefano Favretto, Luca Marcadella e Francesco Maria Cataldo.

Alberto Pelosin

Nato nel 1996 a Cittadella (PD), dopo lo studio del pianoforte si dedica alla direzione sotto la guida di Gianmartino Durighello. Nel 2017 si diploma in Direzione di coro presso l'Accademia di direzione corale "Piergiorgio Righela", con Alessandro Kirschner. Nel 2021 si diploma con lode in Direzione di coro e Composizione corale presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto (TV) sotto la guida di Marco Berrini, con una tesi sulla musica veneziana del Seicento. Nel 2022 ottiene, con lode, il Diploma accademico di II livello in Direzione di coro e Composizione corale presso il medesimo Conservatorio eseguendo il proprio *Vespro dell'Annunciazione* per soli, coro, flauto, archi e organo. Attualmente studia Direzione d'orchestra presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza nella classe del M° Giancarlo Andretta.

Dalla fondazione è direttore artistico e musicale di *Kairos Vox Choir & Consort* di Castelfranco Veneto (TV). Alla guida dell'ensemble, nel 2018 ha ottenuto il Gran Premio e il premio come miglior direttore emergente al X Festival della Coralità veneta. Dal 2019 assume anche la direzione artistica del Coro Val Canzoi-Bepi Cocco di Castelfranco Veneto e dal 2020 è maestro del Coro Maggiore S. Liberale del Duomo della stessa città.

Domenica 5 novembre 2023 - ore 16.00

Marostica, Chiesa di Santa Maria Assunta

Viaggio a Venezia: itinerario musicale nella Venezia del Seicento

Concerto dedicato ad Aldo Los e Luigi Colognese

Dario Castello (metà XVI sec.-1631)	<i>Sonata X</i>
Giovanni Rovetta (1596-1668)	<i>O Maria</i> <i>Salve regina</i>
Francesco Cavalli (1602-1676)	<i>Canzon a 3</i>
Claudio Monteverdi (1567-1643)	<i>Surge, propera amica mea</i> <i>Ave maris stella</i>
Tarquinio Merula (1595-1665)	<i>Ciaccona a 3</i>
Giovanni Rovetta	<i>Nisi Dominus II</i>
Claudio Monteverdi	<i>Beatus vir</i>
Francesco Turini (1595-1656)	<i>Sonata a doi violini e basso del</i> <i>secondo tuono</i>
Claudio Monteverdi	<i>Deus tuorum militum II</i> <i>Laudate Dominum</i>
Marco Uccellini (1603-1680)	<i>Aria quinta sopra la Bergamasca</i>
Giovanni Rovetta	<i>Magnificat</i>

Kairos Vox L'Arte de' Sonadori
Alberto Pelosin, direzione



Orchestra DoLaMiTi

L'Orchestra DoLaMiTi nasce come Orchestra Giovanile Bellunese nell'ottobre 2014 da un'idea di Matteo Andri che ne è anche il direttore musicale e artistico; essa accoglie diversi studenti, amatori e professionisti provenienti da diversi Istituti Musicali pubblici e privati della provincia di Belluno. L'Orchestra DoLaMiTi si è esibita diverse volte nella sua Provincia, sia in Cadore (Auronzo, Lozzo, Santo Stefano), sia nel feltrino (concerto di beneficenza per l'AIPD, concerto d'estate a Faller, concerto per il FAI giovani a Pedavena) sia in Val Belluna (numerosi i concerti a Santa Giustina, Ponte nelle Alpi e Belluno) e nell'agordino (concerto per il "Kalat film tour" festival). Ha avuto la possibilità di esibirsi anche fuori regione a Fiera di Primiero (TN), a Codroipo (UD) collaborando anche con l'orchestra giovanile locale, a Magnano in Riviera (UD), Piano d'Arta (UD) nella prima edizione del "Blanc European Festival" e a Tramonti di Sopra (PN) per la rassegna "Armonie d'Estate".

Nel 2019 ha presentato il progetto *In His Hand*, un percorso musicale religioso da Bach ai giorni nostri assieme a cinque cori bellunesi e trentini, proponendolo in diverse località regionali. Nell'aprile 2018 la formazione orchestrale si è esibita per la prima volta all'estero, ospite della locale orchestra giovanile di Friburgo (Germania). Nell'ottobre 2019 l'OGB è stata invitata a partecipare alla serata conclusiva del festival "Oltre le Vette", ove ha eseguito in prima assoluta la colonna sonora composta dal direttore Matteo Andri del film muto *Il Gigante delle Dolomiti* (1927). L'OD si è esibita nella decima stagione di "Armonie in Corte" nel Comune di Belluno eseguendo la Sinfonia Pastorale di Beethoven e ha suonato nuovamente per il "Blanc Festival" (provincia di Pordenone) nel 2022.

L'OD ha organizzato delle lezioni di perfezionamento per i suoi componenti avvalendosi della collaborazione di musicisti professionisti, membri di prestigiose realtà musicali quali la *Fenice* di Venezia, la *Mitteleuropa* di Udine, *I Solisti Veneti*.

Domenica 26 novembre 2023 - ore 16.00

Marostica, Chiesa di Santa Maria Assunta

Concerto per pianoforte e orchestra

In collaborazione con *Accademia del caffè Prospero Alpini* e *Centro Studi Prospero Alpini*

Concerto dedicato a Antonio Arduino, Elsa Cappelletti, Franco di Cianni, Giuseppe Ongaro, Mario Scuro, Lidia Toniolo Serafini

W. A. Mozart / J. C. Bach Concerto KV 107 n. 2 in sol maggiore per pianoforte e archi
Allegro - Tema e variazioni - Allegretto
Matvey Ioffe, pianoforte

Johann Sebastian Bach Concerto n. 5 in fa minore BWV 1056 (1685-1750) per pianoforte e archi
Manrico Bacchetti, pianoforte

Fryderyk Chopin Concerto n. 2 in fa minore op. 21 (1879-1936) versione per pianoforte e archi
Matteo Andri, pianoforte

Orchestra DoLaMiTi

Matteo Andri, direzione



Orchestra a plettro di Breganze

L'orchestra a plettro di Breganze è diretta da Andrea Bazzoni, mandolinista proveniente dal Conservatorio di Padova. È attivo in varie formazioni da camera e orchestrali e insegna mandolino al Liceo Musicale di Conegliano, Castelfranco Veneto e in alcune realtà del Veneto. Continua l'attività di direzione della M^a Maura Mazzonetto che, dal 2001, per quindici anni, ha svolto un intenso e proficuo lavoro.

L'orchestra si è esibita per prestigiose manifestazioni in Italia e all'estero, partecipando anche a Festival internazionali dedicati al mandolino. Nell'aprile del 2023 l'orchestra si è aggiudicata il primo premio assoluto alla ottava edizione del Concorso Internazionale per strumenti a plettro di Ala, dedicata al compositore trentino Giacomo Sartori. L'attuale formazione, mediamente composta da circa venticinque elementi, prevede l'utilizzo di mandolini, mandole, mandoloncello e chitarre e il supporto, se necessario, di strumenti quali il violoncello, il contrabbasso, l'arpa e percussioni. Esegue un repertorio classico per orchestra a plettro dando prevalenza alle composizioni dei migliori autori internazionali dell'ultimo secolo.



Domenica 3 dicembre 2023 - ore 16.00

Marostica, Chiesa di Santa Maria Assunta

Concerto dell'Immacolata

Concerto dedicato a Cecilia Battaglin e Umberto Ignazzi

Michel Corette
(1685-1750)

Sinfonia n. 2 per il Natale
Allegro - Largo andante - Allegro

Antonio Vivaldi
(1678-1741)

Concerto in re maggiore per mandolino e orchestra RV 93
Allegro - Largo - Allegro
Maria Cleofe Miotti, mandolino

Concerto in sol maggiore per 2 mandolini e orchestra RV 532
Allegro - Andante - Allegro
Andrea Miotti - Maria Cleofe Miotti, mandolini

Raffaele Calace
(1863-1934)

Serenata romantica op. 94

Vincent Beer-Demander Chaconne
(*1982)

Claudio Mandonico Ceciliana
(*1957)

Orchestra a plettro di Breganze



I Cantori di Marostica

Il coro nasce nel 1970 come gruppo giovanile e sviluppa la sua esperienza musicale attraverso lo studio e la pratica delle diverse forme del canto corale: dal gregoriano, alla polifonia sacra e profana, al repertorio tradizionale popolare e d'autore italiano e internazionale, al repertorio barocco e classico fino alla produzione contemporanea, in collaborazione anche con gruppi strumentali e cameristici.

Il coro partecipa a incontri, concerti e rassegne in Italia e all'estero. *I Cantori di Marostica* operano in prima persona e in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed altre Istituzioni culturali cittadine alla conduzione artistica e all'organizzazione del Festival "Autunno Musicale" e della rassegna "Marostica suona e canta ai Carmini". Nel 2015 il coro ha eseguito in prima moderna il *Dixit Dominus* in si bemolle maggiore di Baldassarre Galuppi; tra il 2016 e il 2017 è stato impegnato nel progetto *Beata es Virgo Maria*, proponendo in prima moderna l'esecuzione della *Missa secunda a 4* del monaco benedettino Gregorio Zucchini, esibendosi, tra l'altro, a Venezia (Basilica di San Giorgio Maggiore e Chiesa di San Nicolò dei Mendicoli), Vicenza (Oratorio del Gonfalone) e Brescia (Chiesa di San Giuseppe). Il coro è iscritto all'ASAC Veneto.

Marostica Sinfonietta

Il gruppo è composto da musicisti provenienti da diverse esperienze e da diversa formazione musicale, ma che da tempo, a vario titolo, collaborano con *I Cantori di Marostica*. Il concerto di Natale è la giusta occasione per riunire vecchie e nuove amicizie e dare voce a questa formazione strumentale che ha l'intento di affiancare al coro un gruppo dall'organico duttile e malleabile e, di conseguenza, elastico nell'affrontare repertori di diversi generi e stili musicali.



Martedì 26 dicembre 2023 - ore 17.00

Marostica, Chiesa di Sant'Antonio Abate

Concerto di Natale

In collaborazione con AIDO e FIDAS

Concerto dedicato a Oddone Baretta, Laura Canton, Floriana Trevisan, Luciano Mari

Franz Biebl (1906-2001) *Ave Maria (Angelus Domini)*

Anon. (XV sec.) *Veni, veni Emmanuel* (arr. C. Davis)

Michael John Trotta (*1978) *Veni, veni Emmanuel*

Trad. tedesco (XVI sec.) *Es ist ein ros' entsprungen*

Michael John Trotta *O magnum mysterium*

Philip Stopford (1977) *Lully, lulla, lullay*

Stephen Bulla (*1953) *Traditions of Christmas*

Trad. tedesco (XIV-XV sec.) *In dulci jubilo*

Trad. francese (XVIII sec.) *Angels we have heard on high*

Arr. John Leavitt (*1956) *A jolly, merry Christmas*

Katherine K. Davis (1892-1980) *The little drummer boy*

Lowell Mason (1792-1872) *Joy to the world*

John Moss (1948-2010) *Sleigh bells jingling*

Trad. inglese (XVIII sec.) *Adeste fideles* (arr. D. Forrest)

I Cantori di Marostica

Marostica Sinfonietta

Mauro Spinazzè - Stefano Favretto, *violini*

Martina Pettenon, *viola* - Edvige Forlanelli, *violoncello*

Elena Squarzon, *contrabbasso* - Luisa Moresco, *pianoforte*

Alessandro Bassetto, *percussioni*

Michele Geremia, *direzione*

Un invito particolare

È interessante che ad un festival importante come l'Autunno Musicale 2023 si abbinì il progetto di restaurare un antico manufatto della Città, nel nostro caso il capitello di via Rialto, risalente al secolo XVI e chiamato nei documenti il «capitello di Marostica», fin dalle origini accudito da alcuni abitanti della contrada, che se ne prendevano cura.

Lo storico manufatto ora versa in condizioni molto precarie, sia nelle parti strutturali e architettoniche, con i muri sgretolati negli intonaci ammuffiti, la copertura fatiscente, la grondaia distrutta, sia nell'apparato decorativo, con l'altare interno bisognoso di una sostanziale ristrutturazione, per la perdita di alcuni pezzi di marmi policromi, che ne costituiscono la caratteristica peculiare e la bellezza.

Soprattutto il dipinto centrale della Beata Vergine Addolorata risulta difficilmente definibile, essendo molto probabilmente un rifacimento successivo al dipinto originario, di cui si scorge un lacerto nel volto femminile appena riconoscibile sullo sfondo, come avvertono le note storico-descrittive inserite in questa brochure.

Tutto il contesto che riguarda il capitello ci convince che è opportuno riprenderlo in mano e riportarlo com'era in origine, anche perché nel corso dei secoli è sempre stato oggetto di particolare cura da parte delle famiglie residenti nella contrada (lo è ancora oggi, ad opera della famiglia Perozzo-Crestan) e perché risulta essere stato più volte visitato, a livello ufficiale, dai vescovi o loro delegati nelle periodiche visite pastorali, che si facevano presso la Pieve di Santa Maria Assunta e nelle altre chiese o siti sacri del centro e del territorio di Marostica, a partire dal XVI secolo.

Il nostro auspicio è che da questa iniziativa parta una concreta azione a sostegno del restauro di questo importante manufatto cittadino, che appartiene a tutti e potrà tornare ad essere patrimonio della nostra Città, recuperato in tutto il suo valore storico-artistico e affettivo.

*I Cantori di Marostica APS
Associazione Sodalitas Cantorum*

Il capitello della Deposizione o della Madonna Addolorata in Via Rialto a Marostica

Il capitello della Deposizione o della Madonna Addolorata, situato a Marostica in Via Rialto, ha origini indubbiamente antiche. Lo troviamo collocato nella parte alta del centro storico, all'interno delle mura, lungo quella che era la strada principale in epoca pre-scaligera. Di fatto Via Rialto costituisce un tratto del decumano pedemontano, che attraversava l'antico borgo ai piedi del Pauso, passando per la Pieve di Santa Maria Assunta e continuava verso ovest. Con l'avvento degli Scaligeri e l'inizio della costruzione delle mura nel 1372, il tratto della stessa strada, imbrigliato dalla cinta muraria, perse la sua originaria funzione, diventando una semplice trasversale del nuovo centro urbanizzato.

La prima testimonianza scritta dell'esistenza del capitello la troviamo nella visita pastorale del vescovo di Padova Federico Corner, avvenuta l'8 luglio 1579. L'edicola è individuata come il «capitello di Marostica» sito in Contra' Rialto, vicino ad una torretta del castello. All'epoca ne era custode Bartolomeo Amatore, abitante del borgo scaligero, che insieme a Giovanni Sesti, chiese e ottenne dal Vescovo 40 giorni di indulgenza per chi, nel giorno della natività di Maria, avesse fatto visita al capitello ed inginocchiatosi di fronte all'immagine dipinta della Madonna, avesse recitato per cinque volte l'orazione domenicale e il saluto dell'angelo. Viene visitato successivamente nel 1633 da Josephus Gualdus, delegato del Vescovo di Padova, che lo trova abbastanza curato e in ordine.

Altra testimonianza di questo sacello la troviamo in un disegno cartaceo acquerellato del centro fortificato di Marostica datata 1738 redatta del perito Bortolamio Scanagata, su istanza dei Padri del Santo di Padova, dove è chiaramente individuato ed identificabile.

Attualmente il sacello è costituito da un manufatto in muratura (4 x 2,5 m circa) con tetto a capanna impreziosito da un timpano con modanature e oculo centrale. Salendo due gradini si accede al piccolo spazio interno, dove nella parete di fondo è presente un altare con mensa in marmo policromo lavorato. Al centro è incorniciata una pittura murale ritraente la Pietà, con alle spalle la croce vuota a cui è appoggiata una scala della deposizione. Affinando lo sguardo, è riconoscibile un altro volto, che sfuma sullo sfondo, probabilmente risalente ad epoca precedente. Il manufatto ha urgente bisogno di un restauro complessivo.

(Note storico-descrittive a cura di Stefano Rigon e Albano Berton, per l'Associazione Sodalitas Cantorum)



Capitello di Via Rialto.
foto Stefano Rigon



Visita pastorale del 1633. Biblioteca Capitolare di Padova: «Postea visitavit quodam capitellum seu ediculum B. Mariae Virginis in contrata nomata Rialto, tenetur satis diligenter ornata».



Castello di Marostica, disegno acquerellato, 1738, Archivio di Stato di Padova.

Festival Autunno Musicale

Il Festival è organizzato da
I Cantori di Marostica APS

con il patrocinio di
Città di Marostica
Fondazione Banca Popolare di Marostica Volksbank

Direzione artistica
Albano Bertoni - Michele Geremia

www.autunnomarostica.it

L'Autunno Musicale 2023 è realizzato grazie alla collaborazione di:



Valorizzare l'Architettura
dei nostri Centri Storici
è solo il primo passo
nella crescita culturale
del Territorio.
Creare momenti musicali,
è il secondo.



**Fondazione
Banca Popolare
di Marostica
Volksbank**